

COMUNE DI PORTO TORRES

Provincia di Sassari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pier Luigi SATTA

Dott. Giuseppe MARRATZU

Dott. Francesco MASALA

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Pier Luigi Satta, dott. Giuseppe Marratzu e dott. Francesco Masala, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 31/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30/07/2015 con delibera n. 126 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di conferma delle aliquote dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera di conferma dell'aliquota della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera con la quale sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe per i servizi a domanda individuale e i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - la proposta di delibera di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come

modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

Il Commissario straordinario ha approvato con delibera n. 15 del 27 maggio 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

Il servizio finanziario, a seguito della sostituzione delle procedure informatiche contabili in uso presso gli uffici e del controllo sulla congruità dei dati, dopo aver momentaneamente sospeso le comunicazioni previste all'art. 7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, sta procedendo a tale comunicazioni nel rispetto dell'adempimento previsto.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	7.988.254,80	8.653.938,16	7.515.039,16
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 2.304.964,66 e quella libera di euro 5.210.74,50

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha concluso la ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	12.910.551,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	24.177.262,96
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	8.283.116,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	27.936.021,13
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.794.250,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	930.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	50.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	201.433,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.050.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.050.000,00
<i>Totale</i>	27.017.917,00	<i>Totale</i>	55.364.717,09
Avanzo amministrazione 2014	28.346.800,09		
<i>Totale complessivo entrate</i>	55.364.717,09	<i>Totale complessivo spese</i>	55.364.717,09

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Equilibrio finale		
Entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	23.917.917,00
Avanzo + Fondo plur. Vincolato	+	28.346.800,09
spese finali (titoli I e II)	-	52.113.284,09
saldo netto da impiegare	+	151.433,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

Suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	8.867.592,97	11.349.019,24	12.910.551,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	14.348.998,52	9.578.143,75	8.283.116,00
Entrate titolo III	1.261.990,35	1.559.808,51	1.794.250,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	24.478.581,84	22.486.971,50	22.987.917,00
Spese titolo I (B)	21.583.335,29	20.951.339,27	24.177.262,96
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	453.838,08	145.031,32	151.433,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.441.408,47	1.390.600,91	-1.340.778,96
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	105.797,00	942.171,00	1.397.127,13
di cui fondo pluriennale vincolato			584.967,13
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	67.283,00	6.985,00	56.348,17
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	67.283,00	6.985,00	7.000,00
Altre entrate (specificare)			49.348,17
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.479.922,47	2.325.786,91	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	821.711,35	4.081.149,34	930.000,00
Entrate titolo V **	19.628,54		0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	841.339,89	4.081.149,34	930.000,00
Spese titolo II (N)	1.216.651,50	2.126.875,18	27.936.021,13
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-375.311,61	1.954.274,16	-27.006.021,13
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	67.283,00	6.985,00	56.348,17
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.070.496,00	1.729.536,00	26.949.672,96
di cui Fondo pluriennale vincolato			26.786.332,96
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	762.467,39	3.690.795,16	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	€ 2.411.032,00	€ 2.411.032,00
Per fondi comunitari ed internazionali	€ -	€ -
Per contributi in c/capitale dalla Regione	€ 677.500,00	€ 677.500,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	€ -	€ -
Per contributi straordinari	€ -	€ -
Per monetizzazione aree standard	€ -	€ -
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	€ -	€ -
Per sanzioni amministrative pubblicità	€ -	€ -
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	€ 251.550,00	€ 251.550,00
Per proventi parcheggi pubblici	€ -	€ -
Per contributi in conto capitale	€ -	€ -
Per contributi c/impianti	€ -	€ -
Per mutui	€ -	€ -
Totale	€ 3.340.082,00	€ 3.340.082,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.616.523,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali (<i>Cimiteriali</i>)	160.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	113.500,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.890.023,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	109.429,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	154.460,00
Spese per eventi calamitosi	
Spese legali per contenzioso dell'Ente	50.000,00
Altre (<i>Aggio recupero evasione</i>)	240.000,00
Totale spese	553.889,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.336.134,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2014		163.340,00
- avanzo del bilancio corrente		49.348,17
- alienazione di beni		55.000,00
- contributo permesso di costruire		132.500,00
- altre risorse		72.000,00
Totale mezzi propri		472.188,17
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		-
- prestiti obbligazionari		-
- aperture di credito		-
- contributi comunitari		-
- contributi statali		-
- contributi regionali		-
- contributi da altri enti		677.500,00
- altri mezzi di terzi		-
Totale mezzi di terzi		677.500,00
TOTALE RISORSE		1.149.688,17
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		€ 1.149.688,17

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti Euro 812.160,00
- vincolato per investimenti Euro 0,00
- per fondo ammortamento Euro 0,00
- non vincolato Euro 163.340,00

Premesso che l'ente non si trova in una delle situazioni statuite dal TUEL agli artt. 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazione di tesoreria), visto quanto stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel, che vieta l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato nei casi sopracitati, si evidenzia che tale circostanza non ricorre nella fattispecie *de quo*.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	12.933.379,00	12.973.799,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	8.086.422,00	8.086.422,00
Entrate titolo III	1.578.227,00	1.555.227,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	22.598.028,00	22.615.448,00
Spese titolo I (B)	22.432.911,00	22.443.353,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	158.117,00	165.095,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	7.000,00	7.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	7.000,00	7.000,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	11.405.153,00	5.719.918,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	11.405.153,00	5.719.918,00
Spese titolo II (N)	11.412.153,00	5.726.918,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-7.000,00	-7.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	7.000,00	7.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio pluriennale l'organo di revisione osserva che il mantenimento degli equilibri è fortemente condizionato dall'efficacia dell'azione accertativa e riscossiva dell'evasione tributaria che, seppur nell'ultimo anno ha prodotto ottimi risultati, per sua stessa natura presenta una componente fortemente aleatoria.

L'organo di revisione consiglia, al fine di garantire comunque il mantenimento degli equilibri, di individuare ulteriori strumenti che possano rendersi utili nel caso in cui non si dovessero realizzare i risultati attesi dall'attività di lotta all'evasione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato adottato dall'organo esecutivo entro il 14 ottobre dell'anno 2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 21 ottobre 2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo inferiore a 1.000.000 di euro la giunta ha provveduto all'approvazione degli studi di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 22 del 27 gennaio 2015 successivamente modificato e integrato con delibera del Commissario straordinario n. 53 del 30 marzo 2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 16 aprile 2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In applicazione dell'Intesa sancita nella conferenza Stato – Città ed autonomie locali del 19 febbraio 2015 (comma 1 dell'art.1 del D.L. n.78 del 19/06/2015 tab.1) sono stati ridefiniti i saldo obiettivo per il triennio 2015-2017.

Visto l'allegato al bilancio relativo alla verifica della coerenza delle previsioni ai fini del patto di stabilità interno, di da atto del raggiungimento degli obiettivi previsti come si seguito indicato:

Obiettivo per gli anni 2015/2017

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	-€ 105.003,00	-€ 115.334,00	€ 10.331,00
2016	-€ 69.381,00	-€ 126.377,00	€ 56.996,00
2017	-€ 224.903,00	-€ 263.973,00	€ 39.070,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Si sottolinea come le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.842.177,30	2.565.620,50	2.500.000,00
I.M.U. recupero evasione			333.342,00
I.C.I. recupero evasione	929.659,35	584.864,83	2.175.543,00
TASI		622.192,29	550.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	46.734,94	38.849,18	40.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	907.802,34	795.496,36	700.000,00
Addizionale sul consumo di en.elettrica	74.248,26	786,41	
Imposta ICIAP	2.087,45	1.191,40	
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale categoria I	4.802.710	4.609.001	6.298.885
Categoria II - Tasse			
TARSU (TARI)	3.541.042,53	3.653.238,67	3.516.264,00
Addizionale TARSU	346.411,55	10.504,06	
Tributo Prov.le TARSU	175.072,67	181.326,45	175.813,00
Recupero evasione tassa rifiuti			482.814,00
Totale categoria II	4.062.527	3.845.069	4.174.891
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.356,58	4.880,00	5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		2.890.069,09	2.431.775,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	2.436.775,00
Totale categoria III	2.356,58	2.894.949,09	2.436.775,00
Totale entrate tributarie	8.867.592,97	11.349.019,24	12.910.551,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2015 confermate rispetto all'aliquota del 2014 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 2.500.000,00, con una variazione di:
 - euro - 342.177,30 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
 - euro - 65.620,50 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 2.508.885.

Nella spesa è prevista la somma di euro 88.510,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'aliquota fissata dal regolamento approvato con delibera n. 46 del 12 luglio 2012, è stata confermata per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,6% con soglia di esenzione di euro 10.000,00

Il gettito è previsto in euro 700.000,00 tenendo conto del gettito di competenza degli ultimi tre esercizi.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per Euro 2.431.775,27. In esso è ricompreso quanto previsto dal Ministero dell'Interno per l'anno 2015 per un importo pari ad Euro 2.407.775,00 comunicato nel mese di aprile ed Euro 24.000,00 quale recupero del fondo relativo all'esercizio 2013.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.692.077,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale le approverà entro la data di approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 550.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	918.944,88	656.617,96	71,45%	2.508.885,00	382,09%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	49.013,08	91.348,38	186,38%	482.814,00	528,54%
Recupero evasione altri tributi	2.087,45	1.191,40	57,07%		0,00%
Totale	970.045,41	749.157,74	77,23%	2.991.699,00	399,34%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che il maggior gettito relativo al 2015 è dovuto all'avvio dell'attività di accertamento intrapresa da parte dell'ente.

Le previsioni sono iscritte al lordo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.451.552,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Proventi prev. 2015</i>	<i>Costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Scuola civica di musica	12.000,00	61.814,00	19,41%	39,81%
Impianti sportivi	6.500,00	195.097,00	3,33%	4,65%
Mense scolastiche	110.000,00	662.500,00	16,60%	18,08%
Trasporto scolastico	0,00	203.756,00	0,00%	0,72%
Altri servizi			0,00%	
Totale	128.500,00	1.123.167,00	11,44%	n.d.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 608.333,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 231 del 16/12/2014 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 40.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 51.222,37 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata:

- al Titolo I spesa per euro 244.500,00
- al Titolo II spesa per euro 7.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
325.996,47	336.361,05	608.333,00*

* si evidenzia a riguardo delle previsioni relative alle entrate da violazioni da C.d.s. che l'aggregato su indicato è al lordo del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in spesa per euro 243.333,00, poiché il lordo complessivo è costituito dalla somma dei ruoli e dei verbali che si prevede di emettere nell'esercizio.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	158.118,66	240.426,97	244.500,00
Perc. X Spesa Corrente	48,50%	71,48%	97,22%
Spesa per investimenti	67.283,00	6.985,00	7.000,00
Perc. X Investimenti	20,64%	2,08%	2,78%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 260.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	6.209.065,62	6.007.178,56	6.298.459,96	291.281,40	4,85%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	252.198,41	181.695,52	279.836,00	98.140,48	54,01%
03 - Prestazioni di servizi	10.083.695,38	9.519.380,59	10.510.944,00	991.563,41	10,42%
04 - Utilizzo di beni di terzi	299.142,13	158.751,73	170.565,00	11.813,27	7,44%
05 - Trasferimenti	4.151.937,54	4.677.945,82	4.449.268,00	-228.677,82	-4,89%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	161.155,34	66.591,68	60.191,00	-6.400,68	-9,61%
07 - Imposte e tasse	308.125,16	165.197,96	559.205,00	394.007,04	238,51%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	118.015,71	174.597,41	154.460,00	-20.137,41	-11,53%
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti			1.624.334,00	1.624.334,00	
11 - Fondo di riserva			70.000,00	70.000,00	
Totale spese correnti	21.583.335,29	20.951.339,27	24.177.262,96	3.225.923,69	3,01

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 6.298.459,96, comprensiva delle somme reimputate nell'esercizio finanziario 2015 e finanziate con il fondo pluriennale vincolato, pari a € 308.142,60. La spesa per il personale di competenza 2015 è pari quindi a € 5.990.317,36 riferita a n. 161 dipendenti, pari a euro 37.206,94 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 876.619,57 (619.127,99 COMP + 257.491,58 FPV) pari al 13,92% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;

- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	€ 5.711.309,81
2012	€ 6.044.508,44
2013	€ 5.569.251,81
media	€ 5.775.023,35

* I dati sono relativi agli impegni dei rendiconti 2011/2013

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

spese incluse nell'int.03	56.364,40	203.013,04	236.735,00
irap	239.223,17	122.845,06	418.433,00
altre spese incluse		13.988,53	18.500,00
Totale spese di personale	6.527.857,15	6.347.025,19	6.972.127,96
spese escluse	1.223.062,53	897.403,50	842.601,96
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.304.794,62	5.449.621,69	6.129.526,00
Fondo Pluriennale vincolato			308.142,00
IRAP			8.504,72
Contributi del 2014 ristanziati nel 2015			36.538,00
Ulteriori voci escluse			353.184,72
Spese personale soggette a limite			5.776.341,28
limite comma 557 quater			5.775.023,35
Differenza			1.317,93
Spese correnti	21.583.335,29	20.951.339,27	24.177.262,96
Incidenza % su spese correnti	24,58%	26,01%	25,35%

Si segnala uno scostamento di euro 1.317,93 rispetto al limite previsto dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006. Tuttavia è stato comunicato dall' Ente che la contrattazione decentrata collettiva per il 2015 non è stata ancora sottoscritta e pertanto non è stato istituito il fondo

pluriennale vincolato relativo al salario accessorio da rinviare al 2016. Se si considera che il dato della produttività relativo al 2014 e corrisposto nel 2015 è pari ad Euro 194.000,00 si può tranquillamente ipotizzare il raggiungimento del limite obbiettivo previsto.

Si raccomanda l'immediata adozione della variazione al bilancio relativamente alla posta di cui sopra.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'Ente non prevede per l'esercizio 2015 l'affidamento per incarichi di collaborazione autonoma e pertanto è rispettato il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta nel complesso di euro 99.107,29 rispetto ai limiti stabiliti dalle norme di cui sopra.

Tipologia spesa	Limite	Previsione 2015	Risparmio /(Sforamento)
Studi e consulenze	€ 83.689,73	€ -	€ 83.689,73
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappr.	€ 4.979,42	€ 5.000,00	-€ 20,58
Missioni	€ 24.963,31	€ 34.013,00	-€ 9.049,69
Formazione	€ 53.946,50	€ 66.000,00	-€ 12.053,50
Autovetture (Spese d'esercizio)	€ 24.032,23	€ 54.643,00	-€ 30.610,77
Acquisto autovetture	€ -	€ -	€ -
Acquisto mobili e arredi	€ 16.677,88	€ 15.282,00	€ 1.395,88
Co.Co.Co.	€ 65.756,22	€ -	€ 65.756,22
Totali	€ 274.045,29	€ 174.938,00	€ 99.107,29

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente nell'esercizio 2015 non prevede di conferire incarichi per consulenze esterne in materia informatica.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la previsione di spesa dell'esercizio 2015 è stata contenuta nella misura del 4,89% rispetto al consuntivo 2014.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Si espone nella tabella che segue l'ammontare del fondo determinato per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 nei quali sono state rispettate le aliquote previste per legge:

Categoria entrata	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017	Fondo complessivo
Sanzioni codice strada	243.333,00	243.333,00	243.333,00	729.999,00
TARSU	488.639,00	697.044,00	834.640,00	2.020.323,00
Recupero evasione	892.362,00	880.000,00	880.000,00	2.652.362,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,3% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.149.688,17 al netto del Fondo pluriennale vincolato è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna voce di spesa per acquisto di immobili, risultano pertanto rispettati i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi, ne prevede di esternalizzarne per il 2015.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi già esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	ORGANISMO	ORGANISMO
	Multiservizi Porto Torres Srl	ATO
Per contratti di servizio	€ 1.634.074,00	
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		€ 30.000,00
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	€ 1.634.074,00	€ 30.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Alla data odierna l'unico bilancio d'esercizio approvato relativo al 2014 è quello della Multiservizi Porto Torres Srl. Per tutti gli altri organismi partecipati dall'Ente l'ultimo bilancio d'esercizio approvato e disponibile è quello al 31/12/2013. Tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

Per nessuno degli organismi partecipati si sono resi necessari gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Riduzione compensi C. di A.

Si rileva la mancata applicazione di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n. 95 che prevede dal 1° gennaio 2015, per le società controllate direttamente dall'ente che hanno conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento del proprio fatturato, la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. Si raccomanda pertanto l'adeguamento del compenso annuo a quanto previsto dalla succitata normativa.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Non si è reso necessario accantonare fondi copertura perdite, così come previsti dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013, in quanto gli organismi partecipati dall'ente, la media del risultato d'esercizio nel triennio 2011/2013 non è risultata negativa.

Riduzione dei compensi agli organi di amministrazione per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Nessuno degli organismi partecipati dall'Ente risulta essere in perdita nei tre esercizi precedenti (2011/2013) pertanto non si è resa necessaria la riduzione del compenso degli organi di amministrazione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>		24.478.581,84
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	2.447.858,18
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>		60.191,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		0,25%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>		2.387.667,18

Non sono maturati interessi passivi per operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	60.191,00	53.507,00	46.528,00
entrate correnti penultimo anno prec.	24.478.581,84	22.486.971,50	22.987.917,00
% su entrate correnti	0,25%	0,24%	0,20%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 60.191,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Comune di Porto Torres

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	€ 3.704.327,00	€ 3.084.582,00	€ 2.164.136,00	1.416.068,00	1.264.635,00	1.106.518,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	€ 408.087,00	€ 453.838,00	€ 145.031,00	151.433,00	158.117,00	165.095,00
Estinzioni anticipate (-)	€ 211.658,00	€ 466.608,00	€ 603.037,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-						
Totale fine anno	€ 3.084.582,00	€ 2.164.136,00	€ 1.416.068,00	1.567.501,00	1.422.752,00	1.271.613,00
Nr. Abitanti al 31/12	22.651	22.545	22.493	22.500	22.500	22.500
Debito medio per abitante	€ 136,18	€ 95,99	€ 62,81	69,67	63,23	56,52

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene che la sua entità, in continuo ribasso, sia congrua e sostenibile in relazione all'attuale andamento dell'entrata corrente.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	86.415,00	128.689,00	66.592,00	60.190,00	53.506,00	46.528,00
Quota capitale	408.087,00	453.838,00	145.031,00	151.433,00	158.117,00	165.095,00
Totale fine anno	494.502,00	582.527,00	211.623,00	211.623,00	211.623,00	211.623,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, non ha avuto la necessità di richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, alcuna anticipazione di liquidità potendo far fronte a tali pagamenti con la propria liquidità di cassa.

Contratti di Leasing

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Impianto fotovoltaico	934.895,80	60	66.500,00	25.000,00
N. 2 Fiat Bravo Polizia Municipale	80.002,00	48	20.000,00	Da def.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>		<i>Previsione</i> 2015	<i>Previsione</i> 2016	<i>Previsione</i> 2017	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		12.910.551,00	12.933.379,00	12.973.799,00	38.817.729,00
Titolo II		8.283.116,00	8.086.422,00	8.086.422,00	24.455.960,00
Titolo III		1.794.250,00	1.578.227,00	1.555.227,00	4.927.704,00
Titolo IV		930.000,00	11.405.153,00	5.719.918,00	18.055.071,00
Titolo V		50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
<i>Somma</i>		23.967.917,00	34.053.181,00	28.385.366,00	86.406.464,00
Avanzo presunto		975.500,00	0,00	0,00	975.500,00
Fondo plurienn. vincolato		27.371.300,09	0,00	0,00	27.371.300,09
Totale		52.314.717,09	34.053.181,00	28.385.366,00	114.753.264,09

<i>Spese</i>		<i>Previsione</i> 2015	<i>Previsione</i> 2016	<i>Previsione</i> 2017	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		24.177.262,96	22.432.911,00	22.443.353,00	69.053.526,96
Titolo II		27.936.021,13	11.412.153,00	5.726.918,00	45.075.092,13
Titolo III		201.433,00	208.117,00	215.095,00	624.645,00
<i>Somma</i>		52.314.717,09	34.053.181,00	28.385.366,00	114.753.264,09
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		52.314.717,09	34.053.181,00	28.385.366,00	114.753.264,09

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 -	Personale	6.298.459,96	5.863.396,00	-6,91%	5.863.395,00	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	279.836,00	237.026,00	-15,30%	237.026,00	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	10.510.944,00	10.237.505,00	-2,60%	10.187.331,00	-0,49%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	170.565,00	170.565,00	0,00%	170.565,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	4.449.268,00	3.526.774,00	-20,73%	3.456.774,00	-1,98%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	60.191,00	53.507,00	-11,10%	46.528,00	-13,04%
07 -	Imposte e tasse	559.205,00	453.761,00	-18,86%	453.761,00	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	154.460,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 -	Fondo svalutazione crediti	1.624.334,00	1.820.377,00	12,07%	1.957.973,00	7,56%
11 -	Fondo di riserva	70.000,00	70.000,00	0,00%	70.000,00	0,00%
Totale spese correnti		24.177.262,96	22.432.911,00	-7,21%	22.443.353,00	0,05%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni</i> 2015	<i>Previsioni</i> 2016	<i>Previsioni</i> 2017	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Concessione diritti di superficie	55.000,00	82.500,00	82.500,00	220.000,00
Trasferimenti c/capitale Regione	677.500,00	4.882.153,00	3.575.476,00	9.135.129,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	0,00	2.100.000,00	1.370.000,00	3.470.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	197.500,00	4.340.500,00	691.942,00	5.229.942,00
Totale	930.000,00	11.405.153,00	5.719.918,00	18.055.071,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	163.340,00	7.000,00	7.000,00	177.340,00
Fondo pluriennale vincolato	26.786.332,96	0,00	0,00	26.786.332,96
Risorse correnti per investimento	56.348,17	0,00	0,00	56.348,17
Totale	27.936.021,13	11.412.153,00	5.726.918,00	45.075.092,13
Spesa titolo II	27.936.021,13	11.412.153,00	5.726.918,00	45.075.092,13

In merito a tali previsioni si osserva che risultano congrue al piano triennale delle opere evidenziando tuttavia la necessità di attivare un costante monitoraggio delle voci di entrata con particolare attenzione agli oneri di urbanizzazione ricompresi nella voce "Trasferimenti da altri soggetti" che per gli esercizi 2016 e 2017 risultano rispettivamente pari ad Euro 487.500,00 e Euro 626.942,00 . per quanto attiene ai trasferimenti di capitale previsti sono relativi a finanziamenti RAS e Fondi Comunitari.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 584.967,13	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 26.786.332,96	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 975.500,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 12.910.551,00	€ 12.933.379,00	€ 12.973.799,00
2	Trasferimenti correnti	€ 8.283.116,00	€ 8.086.422,00	€ 8.086.422,00
3	Entrate extratributarie	€ 1.794.250,00	€ 1.578.227,00	€ 1.555.227,00
4	Entrate in conto capitale	€ 930.000,00	€ 11.405.153,00	€ 5.719.918,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 3.050.000,00	€ 3.050.000,00	€ 3.050.000,00
TOTALE TITOLI		€ 27.017.917,00	€ 37.103.181,00	€ 31.435.366,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 55.364.717,09	€ 37.103.181,00	€ 31.435.366,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ -	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	€ 24.177.262,96	€ 22.432.911,00	€ 22.443.353,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	€ 27.936.021,13	€ 11.412.153,00	€ 5.726.918,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	€ -	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	€ 151.433,00	€ 158.117,00	€ 165.095,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	€ 3.050.000,00	€ 3.050.000,00	€ 3.050.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI					
		previsione di competenza	€ 55.364.717,09	€ 37.103.181,00	€ 31.435.366,00
		di cui già impegnato*	€ -	€ -	€ -
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE GEN. DELLE SPESE					
		previsione di competenza	€ 55.364.717,09	€ 37.103.181,00	€ 31.435.366,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile in relazione al concreto avverarsi dei flussi di cassa previsti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

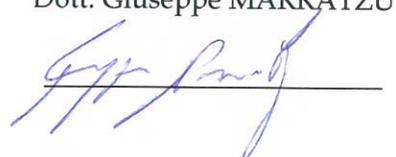
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- rimanda a quanto già espresso nel parere di cui sopra in merito alle criticità emerse per quanto concerne le previsioni di riscossione, la riduzione dei compensi del Cda dell'organismo partecipato nonché il rispetto dei limiti della spesa del personale.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pier Luigi SATTIA


Dott. Giuseppe MARRATZU


Dott. Francesco MASALA